



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE  
SERVIZIO ATTIVITA' GIURIDICA E LEGISLATIVA

INDIRIZZI IN ALLEGATO

**OGGETTO:** Ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile recanti disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi in favore delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, commi da 422 a 428 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 in attuazione della delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016. Modulistica operativa per la gestione del finanziamento agevolato.

Come noto, l'allegato 2 alle ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile richiamate in oggetto, prevede, al punto 12, che lo scrivente Dipartimento, con successiva comunicazione a seguito della sottoscrizione della convenzione con gli istituti di credito prevista dall'articolo 1, comma 423, della legge n. 208/2015, provvede a disciplinare le modalità operative per la gestione del finanziamento agevolato.

Atteso che in data 17 novembre 2016 è stata sottoscritta la citata convenzione tra la Cassa depositi e prestiti e l'Associazione bancaria italiana, con la presente si comunica quanto segue, nelle more dell'adozione delle deliberazioni del Consiglio dei Ministri con cui si provvederà alla determinazione degli importi autorizzabili con riferimento agli eventi calamitosi che riguardano codeste regioni per l'effettiva attivazione del previsto finanziamento agevolato.

Come noto, alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana delle citate delibere del Consiglio dei Ministri, decorrono i seguenti termini per l'esecuzione degli interventi: 18 mesi per gli interventi di ripristino dei beni immobili danneggiati e 12 mesi per gli interventi di ripristino o riacquisto dei beni danneggiati di cui ai punti 2.1.b e 2.1.c dell'allegato 2 citato, eventualmente prorogabili, così come previsto al punto 11.2 dell'allegato in argomento.



*Foglio n. 2*

All'esito dell'adozione delle predette deliberazioni, codeste Regioni dovranno pertanto confermare tempestivamente ai rispettivi Organismi istruttori l'elenco dei beneficiari, con l'importo del finanziamento agevolato concesso.

I predetti Organismi istruttori provvederanno, quindi, ad informare i beneficiari ammessi a contributo, tramite raccomandata A/R o tramite pec, all'indirizzo già comunicato nella domanda di concessione del contributo, invitandoli a recarsi presso i propri Uffici al fine di comunicare l'Istituto di credito, aderente alla richiamata convenzione del 17 novembre 2016, rinvenibile sul sito web istituzionale dell'Associazione Bancaria Italiana, presso cui attivare il finanziamento agevolato. I citati Organismi istruttori con la medesima comunicazione provvedono ad informare i beneficiari che, in caso di lavori ancora da eseguire di importo superiore ad euro 150.000,00 è necessario acquisire la prevista documentazione antimafia riferita alle imprese affidatarie degli stessi ed ai sub-affidatari, come previsto dalla normativa vigente in materia. In tale caso sarà cura dei beneficiari fornire all'Organismo istruttore tempestivamente la ragione sociale delle imprese interessate, al fine di consentire a quest'ultimo di avviare la relativa procedura di richiesta alla competente Prefettura.

In particolare, si evidenzia che i beneficiari dovranno indicare l'Istituto di credito al fine di consentire all'Organismo istruttore interessato di compilare il modello in allegato 1 alla presente, recante: "Attivazione finanziamento agevolato ai sensi dell'articolo 1, commi 422 e seguenti, della legge n. 208/2015", che dovrà riportare l'indicazione del numero di riferimento dello specifico "Plafond Evento" (pubblicato sul sito internet della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.) e che, una volta sottoscritto "per presa visione" dall'avente diritto, verrà trasmesso tramite pec all'Istituto creditizio prescelto e per conoscenza al beneficiario medesimo.

In caso di proprietà dell'immobile dove ha sede l'azienda, all'Istituto creditizio prescelto dovrà essere inviato, a cura degli Organismi istruttori, unitamente all'allegato 1 sopra citato, anche il modello in allegato 3, debitamente compilato, ove consegnato in sede di presentazione della domanda di concessione del contributo o sua integrazione.

Il soggetto beneficiario, a seguito dell'invio del predetto modello in allegato 1 all'Istituto di credito, potrà recarsi presso l'Istituto prescelto per la sottoscrizione del contratto di finanziamento beneficiario previsto in allegato 3 alla predetta convenzione.

Foglio n. 3

Successivamente alla stipula del richiamato contratto di finanziamento beneficiario, per poter procedere al nulla osta all'utilizzo del contributo, l'Organismo istruttore procede all'istruttoria nei seguenti termini:

- in caso di contributo riconosciuto sulla base di spese già sostenute dal beneficiario alla data di presentazione della domanda, relative ai danni all'immobile nel quale ha sede l'attività e/o al ripristino dei macchinari e delle attrezzature e/o all'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, l'Organismo istruttore deve trasmettere all'Istituto di credito ed al beneficiario la comunicazione di cui all'allegato 2 alla presente, recante: "nulla osta all'utilizzo del contributo ai sensi dell'articolo 1, commi 422 e seguenti della legge n. 208/2015", debitamente compilato, barrando la prima casella e compilando tutti i campi della tabella in calce al modulo, al fine di consentire all'Istituto di erogare il finanziamento in un'unica soluzione in favore del medesimo beneficiario. Quest'ultimo, pertanto, potrà presentare all'Istituto di credito la "richiesta di utilizzo" secondo il format allegato al contratto di finanziamento beneficiario sopra richiamato, allegando alla stessa la predetta comunicazione dell'Organismo istruttore;
- in caso di contributo riconosciuto sulla base di spese ancora da sostenere, l'Organismo istruttore dovrà acquisire il SAL sottoscritto dal tecnico individuato dal beneficiario del contributo e la relativa documentazione di spesa, nonché la certificazione antimafia richiesta in caso di lavori per importi superiori ad euro 150.000,00 ed il DURC sulla base della normativa vigente e trasmettere all'Istituto di credito ed al beneficiario la comunicazione di cui all'allegato 2 alla presente, recante: "nulla osta all'utilizzo del contributo ai sensi dell'articolo 1, commi 422 e seguenti della legge n. 208/2015", debitamente compilato nelle parti corrispondenti e contenente l'elenco dei destinatari (come da definizione contenuta nel contratto di finanziamento agevolato), cui corrispondere le somme spettanti

*Foglio n. 4*

(ad es. ditta, professionisti ecc.). Anche in questo caso andranno compilati tutti i campi previsti nella tabella in calce al modulo.

In particolare l'Organismo istruttore dovrà controllare che in sede di verifica del SAL relativo alla conclusione degli interventi, questi siano stati completati entro i termini di cui al punto 11.1 dell'allegato 2 alle ordinanze di riferimento e che venga rispettata la ripartizione percentuale tra il contributo statale e la quota-parte a carico del beneficiario.

All'esito di detto nulla osta, il beneficiario potrà presentare all'Istituto di credito la "richiesta di utilizzo" secondo il format allegato al contratto di finanziamento beneficiario sopra richiamato, allegando alla stessa la predetta comunicazione dell'Organismo istruttore.

La richiesta di utilizzo dovrà riportare l'elenco dei nominativi dei soggetti destinatari, indicati nella tabella in calce al nulla osta dell'Organismo istruttore, a cui corrispondere le somme spettanti ed il relativo importo, per la successiva liquidazione da parte dell'Istituto medesimo.

Questo Dipartimento, con successiva comunicazione, provvederà a disciplinare le modalità per procedere, in esito ai controlli successivi, all'eventuale rideterminazione del contributo e del corrispondente finanziamento agevolato, nonché le modalità per procedere a rendere esecutiva l'eventuale successiva decadenza del contributo, e, di conseguenza, a estinguere il corrispondente finanziamento agevolato.

Alla luce di ciò, nel trasmettere, in allegato, i citati modelli, si segnala che gli stessi verranno, altresì, inviati in formato editabile a codeste Regioni tramite posta elettronica, ai fini del successivo inoltro ai rispettivi Organismi istruttori.


Considerato che le modalità di gestione del finanziamento agevolato in rassegna debbono essere adottate d'intesa con codeste Regioni e tenuto conto che le stesse sono già state efficacemente utilizzate per quanto attiene ai contributi ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo ed ai beni mobili, si rimane in attesa di eventuali osservazioni in merito, entro e non oltre 5 giorni dal ricevimento della presente comunicazione.



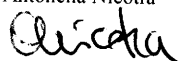
Foglio n. 5

Decorso tale termine senza riscontro, si intenderà acquisita l'intesa di codeste  
Regioni.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
Angelo Borrelli



Il coordinatore del Servizio  
Antonella Nicotra



REGIONE EMILIA-ROMAGNA ( r\_emirom )  
Protezione Civile ( AOO\_PC )  
P.C. 017/009951 del 24/11/2017 17.47.03  
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Foglio n. 6

Al Presidente della Regione Abruzzo  
[presidenza@pec.regione.abruzzo.it](mailto:presidenza@pec.regione.abruzzo.it)

Al Presidente della Regione Basilicata  
[presidenza.giunta@cert.regione.basilicata.it](mailto:presidenza.giunta@cert.regione.basilicata.it)

Al Presidente della Regione Campania  
[capo.gab@pec.regione.campania.it](mailto:capo.gab@pec.regione.campania.it)

Al Presidente della Regione Emilia Romagna  
[segreteriapresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segreteriapresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Al Presidente della Regione Lazio  
[protocollo@regione.lazio.legalmail.it](mailto:protocollo@regione.lazio.legalmail.it)

Al Presidente della Regione Liguria  
[protocollo@pec.regione.liguria.it](mailto:protocollo@pec.regione.liguria.it)

Al Presidente della Regione Lombardia  
[presidenza@pec.regione.lombardia.it](mailto:presidenza@pec.regione.lombardia.it)

Al Presidente della Regione Marche  
[regione.marche.protocollogiunta@emarche.it](mailto:regione.marche.protocollogiunta@emarche.it)

Al Presidente della Regione Molise  
[regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it)

Al Presidente della Regione Piemonte  
[gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it](mailto:gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it)

Al Presidente della Regione Puglia  
[presidente.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:presidente.regione@pec.rupar.puglia.it)

Al Presidente della Regione Sardegna  
[presidenza@pec.regione.sardegna.it](mailto:presidenza@pec.regione.sardegna.it)

Al Presidente della Regione Toscana  
[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)



*Foglio n. 7*

Al Presidente della Regione Umbria  
[regione.giunta@postacert.umbria.it](mailto:regione.giunta@postacert.umbria.it)

Al Presidente della Regione Veneto  
[protocollo.generale@pec.regione.veneto.it](mailto:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it)

E, p.c. All'Associazione Bancaria Italiana  
Ufficio Crediti  
[abi@pec.abi.it](mailto:abi@pec.abi.it)

Alla Cassa Depositi e Prestiti  
Area supporto all'economia  
[cdpspa@pec.cdp.it](mailto:cdpspa@pec.cdp.it)

